



Regione Autonoma della Sardegna

Notiziario dell'Ufficio di Bruxelles

n. 129 – Aprile 2012

Sommario

Programma quadro della Comunità europea dell'energia atomica per le attività di ricerca e formazione nel settore nucleare	Pag. 2
Comunicazioni	Pag. 9
Approfondimenti: Libro verde sul sistema bancario ombra	Pag. 11
In Primo Piano: Concorso U4Energy	Pag. 13
Eventi	Pag. 14
Ricerca Partner	Pag. 16
Bandi europei	Pag. 18

Presidenza
Servizio per l'Ufficio di Bruxelles
Avenue des Arts, 3-4-5, 1210 Bruxelles Tel. (32-2) 894.99.70 Fax (32-2) 894.99.71
E-Mail: sardegna@sardaigne.org

Programma quadro della Comunità europea dell'energia atomica per le attività di ricerca e formazione nel settore nucleare (2012-2013)

Con decisione del Consiglio 2012/93/Euratom del 19/12/2011 è stato adottato, per il periodo dal 1° gennaio 2012 al 31 dicembre 2013, un programma quadro pluriennale per le attività di ricerca e formazione nel settore nucleare

Obiettivi generali

Il programma quadro persegue gli obiettivi di carattere generale stabiliti all'articolo 1 e all'articolo 2, lettera a), del trattato: contribuire all'elevazione del tenore di vita negli Stati membri, sviluppare le ricerche e assicurare la diffusione delle cognizioni tecniche con particolare attenzione alla sicurezza e alla protezione nucleare e alla radioprotezione e contribuisce alla creazione dell'Unione dell'innovazione fondata sullo Spazio europeo della ricerca.

Il programma quadro comprende le attività della Comunità in materia di ricerca, sviluppo tecnologico, cooperazione internazionale, diffusione delle informazioni tecniche e valorizzazione, nonché di formazione, e si articola attorno a due programmi specifici:

1. programma specifico verte sulle seguenti azioni indirette:

- a) ricerca sull'energia da fusione, con l'obiettivo di sviluppare la tecnologia che consenta di ottenere una sorgente di energia sicura, sostenibile, rispettosa dell'ambiente ed efficiente sotto il profilo economico;
- b) fissione nucleare, sicurezza e radioprotezione, con l'obiettivo di potenziare la sicurezza della fissione nucleare e delle altre applicazioni delle radiazioni nell'industria, in medicina e in una migliore gestione dei rifiuti radioattivi.

2. programma specifico verte sulle attività dirette di ricerca del Centro comune di ricerca (JRC) nel settore della gestione dei rifiuti nucleari, dell'impatto ambientale, della sicurezza e della protezione.

1. PROGRAMMA SPECIFICO DI AZIONI INDIRETTE:

A) RICERCA SULL'ENERGIA DA FUSIONE

Obiettivi specifici

Sviluppare la base di conoscenze per il progetto ITER (International Thermonuclear Experimental Reactor) e realizzare tale progetto come fase fondamentale per la messa a punto di reattori prototipo per centrali elettriche sicure, sostenibili, rispettose dell'ambiente ed efficienti sotto il profilo economico.

La strategia per raggiungere tale obiettivo a lungo termine comprende, come prima priorità, la costruzione di ITER (importante impianto sperimentale che dimostrerà la fattibilità scientifica e tecnica della produzione dell'energia da fusione), seguita dalla costruzione di DEMO, una centrale elettrica dimostrativa a fusione. La costruzione di ITER sarà affiancata da un intenso programma di sostegno alle attività di ricerca e sviluppo

per ITER e da attività di portata più limitata nelle tecnologie e nella fisica della fusione necessarie per DEMO.

Azioni

1. Realizzazione di ITER

Tale attività prevede attività finalizzate alla realizzazione congiunta di ITER, in particolare la governance dell'organizzazione internazionale ITER e dell'impresa comune europea per ITER, la gestione e il personale, il sostegno tecnico e amministrativo generale, la costruzione delle attrezzature e degli impianti e il sostegno al progetto durante la fase di costruzione.

2. Attività di ricerca e sviluppo in preparazione del funzionamento di ITER

Un programma mirato nei settori della fisica e della tecnologia per lo sfruttamento del progetto JET (Toroide europeo comune) e di altri dispositivi di confinamento magnetico valuterà le tecnologie specifiche fondamentali per ITER, consoliderà le scelte del progetto e preparerà la messa in esercizio di ITER.

3. Attività tecnologiche preparatorie di portata limitata per DEMO

Saranno ulteriormente sviluppati i materiali e le tecnologie fondamentali per la fusione e proseguirà il lavoro del gruppo che prepara la costruzione dell'impianto internazionale di irraggiamento dei materiali per la fusione (IFMIF).

4. Attività di ricerca e sviluppo a più lungo termine

Saranno realizzate attività di portata limitata per l'approfondimento di concetti perfezionati per sistemi di confinamento magnetico (relativi in particolare alla preparazione al funzionamento dello stellarator W7-X) e studi teorici e attività di modellizzazione volti a comprendere il comportamento del plasma di fusione.

5. Risorse umane, istruzione e formazione

In considerazione delle necessità immediate e a medio termine del progetto ITER e in prospettiva di un ulteriore sviluppo della fusione, saranno intraprese iniziative finalizzate alla formazione della «generazione ITER», in termini quantitativi, della gamma di competenze e dell'elevato livello di formazione e di esperienze.

6. Infrastrutture

ITER costituirà una nuova infrastruttura di ricerca con una forte dimensione europea.

7. Industria e processi di trasferimento tecnologico

Sono necessarie nuove strutture amministrative per trasferire rapidamente all'industria europea le innovazioni derivanti da ITER. Sarà questo il compito del Fusion Industry Innovation Forum che definirà uno scadenziario per la tecnologia della fusione e iniziative per lo sviluppo delle risorse umane, con un'attenzione particolare all'innovazione e al potenziale per la fornitura di nuovi prodotti e servizi.

B) FISSIONE NUCLEARE, SICUREZZA E RADIOPROTEZIONE

Obiettivo specifico

Stabilire una solida base scientifica e tecnica per accelerare gli sviluppi pratici ai fini di una gestione più sicura dei rifiuti radioattivi a vita lunga, potenziando in particolare la sicurezza contribuendo nel contempo all'efficienza nell'uso delle risorse e all'efficacia in termini di costi dell'energia nucleare e garantendo un si-

stema solido e socialmente accettabile di protezione della popolazione e dell'ambiente dagli effetti delle radiazioni ionizzanti.

Azioni

1. Gestione di rifiuti radioattivi finali

Attività di ricerca orientate alle soluzioni pratiche in riferimento ai rimanenti aspetti chiave del deposito geologico profondo del combustibile esaurito e ai rifiuti radioattivi a lunga vita accompagnato, all'occorrenza, da dimostrazioni in materia di tecnologie e sicurezza, a sostegno dell'elaborazione di un'impostazione comune europea sugli aspetti principali della gestione dei rifiuti dallo scarico allo smaltimento.

2. Filiere di reattori

Ricerca per sostenere l'esercizio sicuro di tutte le filiere pertinenti di reattori (compresi gli impianti del ciclo del combustibile) in funzione in Europa o, nella misura necessaria per mantenere in Europa vaste competenze nel campo della sicurezza nucleare, dei tipi di reattori che possono essere usati in futuro, concentrandosi esclusivamente sugli aspetti della sicurezza, compresi tutti gli aspetti del ciclo del combustibile, quali suddivisione e trasmutazione. Misure di accompagnamento per contribuire al dibattito su un mix energetico sostenibile in Europa.

3. Radioprotezione

Ricerca, in particolare sui rischi connessi all'esposizione alle basse dosi, sugli usi a fini medici e sulla gestione degli incidenti, al fine di fornire una base scientifica per un sistema di protezione solido, equo e socialmente accettabile, che tenga altresì conto dei benefici delle radiazioni per usi industriali e sanitari.

4. Infrastrutture

Sostegno all'uso e alla disponibilità continua delle principali infrastrutture di ricerca facenti capo alle aree tematiche prioritarie sopramenzionate e alla collaborazione fra tali infrastrutture.

5. Risorse umane e formazione

Sostegno finalizzato al mantenimento e all'approfondimento delle competenze scientifiche e delle capacità umane per garantire la disponibilità nel lungo termine di ricercatori e di personale dipendente adeguatamente qualificato nel settore nucleare.

2. PROGRAMMA SPECIFICO AZIONI DIRETTE - ATTIVITÀ NUCLEARI DEL CENTRO COMUNE DI RICERCA (JRC)

Obiettivi specifici

Il programma specifico del JRC nel settore nucleare è finalizzato a soddisfare gli obblighi in materia di ricerca e sviluppo derivanti dal trattato, con un'attenzione particolare alla sicurezza nucleare e alla radioprotezione, e ad assistere la Commissione e gli Stati membri nei settori del controllo e della non proliferazione, della gestione dei rifiuti, della sicurezza delle installazioni nucleari e del ciclo del combustibile, della radioattività ambientale e della radioprotezione.

Il JRC rafforzerà ulteriormente il proprio ruolo di riferimento a livello europeo per la divulgazione delle informazioni e le attività educative e formative rivolte a professionisti e giovani ricercatori, in particolare nel settore della sicurezza e della protezione nucleari e della radioprotezione.

Azioni

1. Gestione dei rifiuti nucleari e impatto ambientale

Mirerà a ridurre le incertezze e a risolvere problemi in sospeso nello smaltimento dei rifiuti al fine di mettere a punto soluzioni efficaci per la gestione di rifiuti radioattivi di alta attività sulla base delle due opzioni principali (smaltimento diretto o suddivisione e trasmutazione). Altre attività saranno inoltre finalizzate a migliorare la comprensione e modellizzazione delle proprietà chimiche, fisiche e fondamentali degli attinidi (e la banca dati con informazioni di riferimento sul nucleare altamente accurate) per l'energia nucleare e le applicazioni non nucleari, ad esempio mediche. Per ampliare gli sforzi nell'ambito della radioprotezione saranno ulteriormente sviluppati i modelli ambientali della dispersione dei radioisotopi in parallelo con prove di monitoraggio della radioattività ambientale per favorire l'armonizzazione dei processi e sistemi nazionali di monitoraggio.

2. Sicurezza nucleare

Contribuirà all'attuazione della ricerca sulla sicurezza dei cicli del combustibile, concentrandosi soprattutto sulla sicurezza dei reattori in funzione nell'Unione. La ricerca si occuperà anche della sicurezza dei reattori di concezione innovativa, degli aspetti di sicurezza e salvaguardia dei cicli del combustibile innovativi, del coefficiente di bruciamento elevato o di nuovi tipi di combustibili. In questo ambito sarà perseguito lo sviluppo dei requisiti di sicurezza e di metodi avanzati di valutazione dei sistemi di reattori di rilevanza per la sicurezza nucleare in Europa. Il JRC coordinerà inoltre il contributo europeo all'iniziativa nel settore della ricerca e sviluppo nell'ambito del Forum internazionale di IV generazione, svolgendo un compito di integrazione delle attività e di divulgazione della ricerca in questo contesto. Metterà altresì a disposizione competenze scientifiche in ordine a guasti e incidenti nucleari.

3. Sistemi di protezione nucleare

Attività per contribuire all'adempimento degli impegni assunti dalla Comunità, in particolare per quanto riguarda lo sviluppo di metodi per il controllo degli impianti per il ciclo del combustibile, l'applicazione di un protocollo aggiuntivo comprendente il campionamento ambientale e controlli integrati e la lotta alla sottrazione di materie nucleari e radioattive destinate al traffico illecito anche grazie alla scienza forense in campo nucleare.

Dotazione finanziaria

L'importo massimo per l'esecuzione del programma quadro è pari a 2 560 270 000 EUR. Tale importo sarà ripartito come segue:

a) per il programma specifico da realizzare mediante azioni indirette:

— ricerca sull'energia da fusione

2 208 809 000 EUR

— fissione nucleare, sicurezza e radioprotezione

118 245 000 EUR;

b) per il programma specifico da realizzare mediante azioni dirette:

— attività nucleari del JRC

233 216 000 EUR.

Modalità di finanziamento

Fatte salve le modalità di partecipazione stabilite per l'esecuzione del programma quadro, la Comunità sosterrà le attività di ricerca e sviluppo tecnologico, comprese le attività di dimostrazione nei programmi specifici mediante una serie di meccanismi di finanziamento. che saranno utilizzati, da soli o in combinazione tra loro, per finanziare diverse categorie di azioni realizzate tramite il programma quadro.

Modalità di finanziamento nel settore dell'energia da fusione

Nel campo della ricerca sull'energia da fusione, la particolare natura delle attività richiede l'adozione di modalità specifiche. Sarà dato sostegno finanziario alle attività svolte sulla base delle procedure definite:

- nei contratti di associazione stipulati tra la Commissione e gli Stati membri o paesi terzi pienamente associati o tra la Commissione e organismi stabiliti nel territorio di uno Stato membro o di un paese terzo pienamente associato che contribuisce all'esecuzione parziale di un programma di ricerca della Comunità nel settore dell'energia da fusione, a norma dell'articolo 10 del trattato;
- nell'accordo europeo sullo sviluppo della fusione (EFDA), un accordo multilaterale concluso tra la Commissione e organizzazioni, stabilite in Stati membri e paesi terzi associati, o che agiscono in nome degli stessi, che definisce tra l'altro il quadro normativo che consente di svolgere ulteriori ricerche sulla tecnologia della fusione in organizzazioni o imprese associate e di utilizzare le strutture JET e che stabilisce il contributo europeo alla cooperazione internazionale;
- nell'impresa comune europea per l'ITER, sulla base degli articoli da 45 a 51 del trattato;
- negli accordi internazionali conclusi tra la Comunità e paesi terzi aventi per oggetto attività nel campo della ricerca e dello sviluppo dell'energia da fusione, in particolare gli accordi relativi a ITER e all'approccio allargato;
- in altri accordi multilaterali conclusi tra la Comunità e le organizzazioni associate, in particolare l'accordo sulla mobilità del personale;
- nelle azioni a compartecipazione finanziaria volte a promuovere e contribuire alla ricerca sull'energia da fusione con organismi negli Stati membri o nei paesi associati con programma quadro, in mancanza di uno specifico contratto di associazione.

Oltre alle citate attività, possono essere intraprese azioni volte a promuovere e sviluppare le risorse umane, borse di ricerca, iniziative integrate relative alle strutture e azioni di sostegno specifico, soprattutto per coordinare le ricerche sull'energia da fusione, per intraprendere studi a sostegno di dette attività, per sostenere pubblicazioni, scambi di informazioni e formazione al fine di promuovere il trasferimento della tecnologia.

Modalità di finanziamento in altri settori

Le attività in settori diversi da quello dell'energia da fusione condotte nell'ambito del programma quadro saranno finanziate mediante diversi meccanismi di finanziamento che saranno utilizzati, da soli o in combinazione tra loro, per finanziare diverse categorie di azioni realizzate tramite il programma quadro.

Le decisioni relative ai programmi specifici, ai programmi di lavoro e gli inviti a presentare proposte indicheranno, se del caso:

- il tipo o i tipi di meccanismi utilizzati per finanziare le diverse categorie di azioni,
- le categorie di partecipanti (ad esempio, gli istituti di ricerca, le università, le imprese e le autorità pubbliche) destinatarie,
- i tipi di attività (ricerca, sviluppo, dimostrazione, formazione, divulgazione, trasferimento delle conoscenze e altre attività correlate) ammissibili al finanziamento.

Ove siano applicabili più meccanismi di finanziamento, i programmi di lavoro possono precisare quale meccanismo debba essere utilizzato per il tema oggetto dell'invito a presentare proposte.

Di seguito sono elencati i meccanismi di finanziamento:

a) a sostegno delle azioni realizzate principalmente sulla base degli inviti a presentare proposte:

1. Progetti in collaborazione

Sostegno a progetti di ricerca condotti da consorzi composti da partecipanti provenienti da diversi paesi, finalizzati allo sviluppo di nuove conoscenze, nuove tecnologie, prodotti o risorse comuni per la ricerca. Le dimensioni, la portata e l'organizzazione interna dei progetti possono variare a seconda del settore e dell'argomento trattato. Le dimensioni dei progetti possono variare dalle azioni di ricerca mirate su piccola o media scala fino ai progetti integrativi che mobilitano volumi significativi di risorse in vista del conseguimento di un obiettivo definito. Le attività a sostegno della formazione e dello sviluppo professionale dei ricercatori saranno incluse in piani di lavoro dei progetti.

2. Reti di eccellenza

Sostegno a programmi di ricerca congiunti attuati da diversi organismi di ricerca che mettono in comune le loro attività in un determinato settore, condotti da équipes di ricercatori nell'ambito di una cooperazione a più lungo termine. La realizzazione di detti programmi comuni di ricerca richiederà un impegno formale da parte di tali organismi di ricerca. Le attività a sostegno della formazione e dello sviluppo professionale dei ricercatori saranno incluse in piani di lavoro dei progetti.

3. Azioni di coordinamento e di sostegno

Sostegno alle attività finalizzate al coordinamento o al sostegno della ricerca (collegamento in rete, scambi, accesso transnazionale alle infrastrutture di ricerca, studi, conferenze, contributi durante la fase di costruzione di una nuova infrastruttura ecc.) o alla promozione dello sviluppo nelle risorse umane (ad esempio, collegamenti in rete o istituzione di programmi di formazione). Tali azioni possono essere attuate anche secondo modalità diverse dagli inviti a presentare proposte;

b) a sostegno delle azioni attuate in forza di decisioni del Consiglio, sulla base di una proposta della Commissione, la Comunità fornirà un contributo finanziario alle iniziative su vasta scala che beneficiano di una pluralità di finanziamenti:

- un contributo finanziario della Comunità destinato alla realizzazione di imprese comuni sulla base delle procedure e delle disposizioni di cui agli articoli da 45 a 51 del trattato,
- un contributo finanziario della Comunità allo sviluppo di nuove infrastrutture di interesse europeo.

La Comunità darà esecuzione ai meccanismi di finanziamento conformemente alle disposizioni del regolamento (Euratom) n. 139/2012 del Consiglio, del 19 dicembre 2011, che stabilisce le regole per la partecipazione di imprese, centri di ricerca e università alle azioni indirette nell'ambito del programma quadro della Comunità europea dell'energia atomica e per la diffusione dei risultati della ricerca (2012-2013) per quanto riguarda le regole di partecipazione delle imprese, degli istituti di ricerca e delle università, dei pertinenti strumenti relativi agli aiuti di Stato, in particolare la disciplina per gli aiuti di Stato alla ricerca e allo sviluppo, nonché delle norme internazionali in questo campo. Conformemente al citato quadro internazionale la porta-

ta e la forma della partecipazione finanziaria dovranno essere valutate caso per caso, in particolare se si prevede l'intervento di altre fonti di finanziamento del settore pubblico, anche dell'Unione quali la Banca europea per gli investimenti.

Per i partecipanti ad azioni indirette in una regione in ritardo di sviluppo (regioni di convergenza quali definite all'articolo 5 del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, comprese le regioni ammissibili al finanziamento dei fondi strutturali nell'ambito dell'obiettivo di convergenza, le regioni ammissibili ai finanziamenti dal Fondo di coesione e le regioni ultra periferiche), ogniqualvolta sia possibile e opportuno sarà attivato un finanziamento complementare dei fondi strutturali.

Modalità di finanziamento per Azioni dirette del Centro Comune Di Ricerca

Determinate attività della Comunità, note come «azioni dirette», saranno realizzate dal JRC conformemente alla decisione 2012/95/Euratom del Consiglio, del 19 dicembre 2011, concernente il programma specifico da attuare mediante azioni dirette del Centro comune di ricerca nell'ambito del programma quadro della Comunità europea dell'energia atomica per le attività di ricerca e formazione nel settore nucleare (2012-2013).

Beneficiari

Qualsiasi impresa, università, centro di ricerca o qualsiasi altro soggetto giuridico, stabilito in uno Stato membro, in un paese associato o in un paese terzo, può partecipare ad un'azione indiretta indiretta a condizione che soddisfi le condizioni minime

Indiretta a condizione che soddisfi le condizioni minime stabilite nel regolamento (Euratom) n. 139/2012 del Consiglio del 19 dicembre 2011. Il Centro comune di ricerca (JRC) può partecipare alle azioni indirette alle stesse condizioni ed è titolare degli stessi

Indirette alle stesse condizioni ed è titolare degli stessi diritti e obblighi di un soggetto giuridico stabilito in uno Stato membro. La partecipazione alle azioni indirette è aperta alle organizzazioni internazionali e ai soggetti giuridici stabiliti in paesi terzi, a condizione che soddisfino le condizioni minime stabilite nel regolamento n. 139/2012, nonché tutte le condizioni stabilite nei programmi specifici o nei programmi di lavoro pertinenti.

Riferimenti normativi

- Decisione del Consiglio del 19/12/2011 concernente il programma quadro della Comunità europea dell'energia atomica per le attività di ricerca e formazione nel settore nucleare (2012-2013) GUUE L47 del 18/02/2012
- Decisione del Consiglio del 19/12/2011 concernente il programma specifico da attuare mediante azioni indirette e recante attuazione del programma quadro della Comunità europea dell'energia atomica per le attività di ricerca e formazione nel settore nucleare (2012-2013) GUUE L47 del 18/02/2012
- Decisione del Consiglio del 19/12/2011 concernente il programma specifico da attuare mediante azioni dirette del Centro comune di ricerca e recante attuazione del programma quadro della Comunità europea dell'energia atomica per le attività di ricerca e di formazione nel settore nucleare (2012-2013) GUUE L47 del 18/02/2012

- Regolamento (Euratom) n. 139/2012 del Consiglio del 19/12/2011 che stabilisce le regole per la partecipazione di imprese, centri di ricerca e università alle azioni indirette nell'ambito del programma quadro della Comunità europea dell'energia atomica e per la diffusione dei risultati della ricerca (2012-2013) GUUE L47 del 18/02/2012

Comunicazioni

Concorsi

L'Ufficio europeo di selezione del personale (EPSO) organizza i seguenti concorsi generali:

- **Amministratori (AD5) EPSO/AD/230/12**
- **Amministratori (AD7) EPSO/AD/ 231/12**

I candidati che intendono presentare la propria domanda devono iscriversi collegandosi al sito dell'EPSO:

<http://eu-careers.eu>

e seguire le istruzioni per l'iscrizione online.

Termine ultimo per l'iscrizione: **17 Aprile 2012**

Posti vacanti END presso le DG della Commissione Europea

Le domande di partecipazione dovranno essere inoltrate con le modalità riportate sul sito del Ministero degli Affari esteri, www.esteri.it entro il **17 aprile 2012**

Comitato delle Regioni

Calendario 2012 dei lavori del Comitato delle Regioni

Data	Riunione
3-4/05/2012	95esima Sessione Plenaria
18-19/07/2012	96esima Sessione Plenaria
9-10/10/2012	97esima Sessione Plenaria
29-30/11/2012	98esima Sessione Plenaria

Approfondimenti

Libro verde della Commissione europea sul Sistema bancario ombra

L'Unione europea, per fronteggiare la crisi, sta mettendo in campo una serie di riforme ambiziose tra le quali la regolamentazione del settore finanziario in generale e di quello bancario in particolare. La Commissione europea ha presentato recentemente il Libro verde sulle attività creditizie non bancarie, il cosiddetto "sistema bancario ombra", che rappresenta un settore in espansione rimasto finora ai margini della regolamentazione e della vigilanza prudenziale.

Il sistema bancario ombra svolge, in certa misura, funzioni importanti all'interno del sistema finanziario, per esempio, creando ulteriori fonti di finanziamento e offrendo agli investitori alternative ai depositi bancari. Esso, però, nel lungo periodo può rappresentare una potenziale minaccia per la stabilità finanziaria a causa dell'accumularsi di fonti ignote di rischio nel settore finanziario e delle potenziali ricadute di queste sul normale sistema bancario. Sottoporre a regolamentazione e vigilanza le attività creditizie che rientrano nel sistema bancario ombra costituisce un modo per prevenire il rischio di crisi future e garantire stabilità finanziaria. Così il Commissario al Mercato interno, Michel Barnier, ha spiegato l'adozione del libro verde sul sistema bancario ombra e su cui ha invitato tutte le parti interessate ad esprimere la loro opinione.

Il Consiglio per la stabilità finanziaria (FSB, Financial Stability Board), anche a seguito di sollecitazioni espresse dal G20, sta elaborando una serie di raccomandazioni sulla supervisione e la regolamentazione di queste attività e al cui lavoro la Commissione partecipa con la consultazione lanciata sotto forma di Libro verde.

Secondo la definizione elaborata dal Consiglio per la stabilità finanziaria, il sistema bancario ombra è il sistema di intermediazione creditizia che riguarda entità e attività al di fuori del normale sistema bancario.

Fra tali possibili entità e attività si annoverano:

- i fondi di mercato monetario (Money Market Funds MMF) e altri tipi di investimento o di prodotti con caratteristiche analoghe a quelle dei depositi
- i fondi di investimento che forniscono credito o sono caratterizzati da effetto leva, compresi i fondi negoziati sui mercati (Exchange Traded Funds, ETF) e i fondi speculativi;
- le imprese finanziarie e di titoli che, seppur non regolamentate al pari delle banche, forniscono crediti o garanzie su crediti o procedono alla trasformazione delle scadenze e/o della liquidità;
- le imprese di assicurazione e riassicurazione che emettono o garantiscono prodotti creditizi;
- le cartolarizzazioni e le operazioni su prestiti di titoli e pronti contro termine.

Il Libro verde illustra come le misure vigenti e le proposte dell'UE affrontino già la questione delle attività del sistema bancario ombra. I veicoli fuori bilancio quali le società veicolo, ad esempio, sono disciplinati indirettamente dalla regolamentazione bancaria, mentre l'attività dei gestori dei fondi speculativi è disciplinata direttamente dalla direttiva sui gestori di fondi di investimento alternativi, che tratta una serie di questioni inerenti al sistema bancario ombra. Inoltre, in alcuni Stati membri vigono a livello nazionale norme supplementari in tema di vigilanza delle entità e attività finanziarie non regolamentate dall'UE.

Sebbene la questione delle entità e attività del sistema bancario ombra sia già affrontata, in parte, grazie a tali misure, il Libro verde sottolinea l'evoluzione continua di questo sistema che impone di andare oltre. La Commissione, in coordinamento con l'FSB, gli organismi preposti a stabilire le norme e le pertinenti autorità di vigilanza e di regolamentazione dell'UE, intende procedere ad un attento esame delle misure vigenti e proporre un approccio atto ad instaurare una vigilanza globale sul sistema bancario ombra associata ad un quadro regolamentare adeguato.

In questo contesto la Commissione continua a vagliare opzioni diverse e iniziative nuove in cinque settori fondamentali: attività bancarie, gestione degli attivi, prestiti di titoli e pronti contro termine, cartolarizzazioni, altre entità del sistema bancario ombra.

La Commissione, pertanto, invita le parti interessate a trasmettere osservazioni e commenti su tutte le questioni illustrate nel Libro verde, in particolare rispondendo alle domande indicate, anteriormente al 1° giugno 2012 al seguente indirizzo di posta elettronica: markt-consultation-shadow-banking@ec.europa.eu

Il 27 aprile 2012 si terrà a Bruxelles una conferenza pubblica sul sistema bancario ombra, organizzata dalla Commissione.

Il Libro verde è consultabile in italiano all'indirizzo:

http://ec.europa.eu/internal_market/bank/shadow_banking/index_en.htm

In Primo Piano

CONCORSO U4ENERGY

Diventa uno dei campioni Europei dell'energia e vinci un viaggio a Bruxelles!

L'educazione all'efficienza energetica è ancora embrionale. Molti insegnanti europei, infatti, avrebbero difficoltà a rispondere alla domanda "Cos'è l'educazione energetica?". Tuttavia, in un mondo che deve affrontare le sfide del cambiamento climatico, imparare l'uso efficiente e intelligente dell'energia dovrebbe senza dubbio far parte del percorso didattico di qualunque studente.

Al fine di colmare questa lacuna, il Commissario UE per l'energia Öttinger ha lanciato, nel 2010, U4energy, il primo concorso pan-europeo sull'efficienza energetica. Dopo il successo del primo anno, che ha visto la partecipazione di centinaia di scuole di quasi 30 paesi e le Cerimonie di premiazione tenutesi in tutta Europa, l'Agenzia esecutiva per la competitività e l'innovazione (EACI) ha annunciato la seconda edizione del concorso:

"Gli insegnanti delle scuole primarie e secondarie e gli studenti di tutta Europa sono caldamente invitati a partecipare alla seconda edizione di U4energy, il primo concorso pan-europeo sull'efficienza energetica"

Gli insegnanti e gli studenti possono scegliere fra tre categorie:

Categoria A: Migliori misure per l'efficienza energetica

Categoria B: Migliori azioni didattiche sull'uso efficiente dell'energia

Categoria C: Miglior campagna scolastica sull'efficienza energetica

Quest'anno, inoltre, una Categoria speciale premierà "il migliore dei migliori" fra i partecipanti ai concorsi nazionali sull'educazione energetica organizzati in tutta Europa.

I vincitori europei riceveranno premi per un valore di € 3,000 e un viaggio, completamente speso, per Bruxelles, dove si terrà la cerimonia di premiazione.

Le scuole possono registrarsi online sul sito: www.u4energy.eu in cui è disponibile la 'guida per i partecipanti' di U4energy e moltissime idee interessanti e innovative per presentare l'efficienza energetica in classe.

Il sito web e la guida sono disponibili in 25 lingue.

U4energy (www.u4energy.eu) è un'iniziativa della Commissione Europea, finanziata attraverso il programma Intelligent Energy Europe, finalizzato a rendere l'Europa più competitiva e innovativa, aiutandola al contempo a realizzare i suoi ambiziosi obiettivi in materia di cambiamento climatico. Visionate i progetti nel campo dell'educazione energetica sul sito <http://ec.europa.eu/energy/intelligent/>.

U4energy è gestito da European Schoolnet su incarico della Commissione Europea.

Le scuole e gli insegnanti interessati possono rivolgersi al proprio punto di contatto nazionale nella propria lingua madre: <http://www.u4energy.eu/web/guest/contact> **entro il 16 Maggio 2012**

EVENTI A BRUXELLES

“Iniziativa dei cittadini europei: è tempo di agire” Prospettive della società civile e delle autorità locali e regionali

Data: 30 marzo 2012

Luogo: Bruxelles

Istituzione: Comitato delle Regioni

Descrizione: L'iniziativa dei cittadini europei (ECI) è una delle principali innovazioni del Trattato di Lisbona per aumentare la democrazia partecipativa in Europa. L'iniziativa consente ad un milione di cittadini europei di chiedere direttamente alla Commissione europea di proporre un atto giuridico nell'ambito delle competenze dell'Unione europea. L'ECI entrerà in vigore il 1° aprile 2012, e offre un'opportunità unica per il Comitato delle regioni e del Comitato economico e sociale europeo per discutere il concetto di democrazia partecipativa con la società civile e le autorità pubbliche a livello locale e regionale.

Conferenza stampa del Vice Presidente della Commissione europea Antonio Tajani

Data: 4 Aprile 2012

Luogo: Bruxelles

Istituzione: Commissione europea

Descrizione: Il Vice Presidente Antonio Tajani presenta la proposta legislativa della Commissione per facilitare la registrazione di veicoli e automezzi precedentemente registrati in un altro paese dell'Unione. I problemi derivanti dalla registrazione dei veicoli a motore sono stati individuati, dal primo Rapporto sulla Cittadinanza UE, come i principali ostacoli ai quali i cittadini si trovano a fronteggiare quando si spostano o lavorano in un altro paese dell'UE o acquistano una macchina di seconda mano da un altro paese europeo. Tra i maggiori benefici che la proposta della Commissione si propone di semplificare le formalità amministrative di reregistrazione e di abolirle per alcune categorie di persone.

Audizione pubblica sul futuro del trasporto aereo

Data: 12 Aprile 2012

Luogo: Bruxelles

Istituzione: Comitato economico e sociale

Descrizione: Si tratta della prima audizione pubblica organizzata nell'ambito della revisione delle linee guida sul trasporto aereo. Il mercato del trasporto aereo si è evoluto drammaticamente verso i vettori low-cost e gli aeroporti regionali. La Commissione europea ha ricevuto un numero significativo di proteste dalle compagnie di bandiera contro le compagnie low-cost ma anche da queste ultime nei confronti delle compagnie di bandiera. Pertanto la Commissione ha deciso di rivedere l'attuale legislazione e prevede di presentare una proposta di revisione delle linee guida sul trasporto aereo entro la primavera 2012.

Conferenza sul tema: Agricoltura locale e brevi catene di approvvigionamento alimentare

Data: 20 Aprile 2012

Luogo: Bruxelles

Istituzione: Commissione europea

Descrizione: La conferenza intende esaminare i modi e i mezzi per mobilitare e valorizzare il potenziale economico del settore agricolo locale e le brevi catene di approvvigionamento alimentare. La discussione verterà sull'uso degli strumenti di politica che facilitino l'accesso ai mercati e rafforzino i legami tra agricoltori e consumatori e migliorino l'attuazione della normativa pertinente all'igiene applicata alle brevi catene di approvvigionamento alimentare. L'evento è un'iniziativa congiunta di Dacian Cioloș, Commissario europeo per l'agricoltura e lo sviluppo rurale, e John Dalli, commissario europeo per la salute e la politica dei consumatori.

PARTNERSHIP EUROPEE

PROGRAMMA: ERASMUS MUNDUS

Sintesi: La Regione di Sarajevo e l'Agenzia per lo sviluppo economico della regione di Sarajevo (SERDA) cercano partner per partecipare con alcuni progetti al bando in corso del programma ERASMUS MUNDUS. Il principale obiettivo è di aiutare a migliorare ed accrescere le prospettive di carriera degli studenti e di promuovere il dialogo interculturale attraverso la cooperazione con i paesi terzi in accordo con gli obiettivi della politica esterna europea per contribuire allo sviluppo sostenibile dei paesi terzi nel campo dell'istruzione superiore.

Contatti: **Sarajevo Canton**
Regional Representation in Brussels
Rue du Commerce 49
B- 1000 Bruxelles
Tel. +32 2 512 24 52 – fax: +32 2 791 56 41

Scadenza: **30 Aprile 2012**

PROGRAMMA: MED

Sintesi: La Regione di Sarajevo e l'Agenzia per lo sviluppo economico della regione di Sarajevo (SERDA) cercano partner per partecipare con alcuni progetti al bando in corso del programma MED. Il principale obiettivo del bando è di meglio identificare e rafforzare le capacità di innovazione delle PMI dell'area mediterranea e sostenere l'implementazione di soluzioni innovative nel campo delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica delle città mediterranee.

Contatti: Sarajevo Canton
Regional Representation in Brussels
Rue du Commerce 49
B- 1000 Bruxelles
Tel. +32 2 512 24 52 – fax: +32 2 791 56 41

Scadenza: **12 Aprile 2012**

PROGRAMMA: DAPHNE III (2007-2013) – CALL JUST/2011-2012/DAP/AG

Sintesi: La Direzione Generale per l'infanzia e la famiglia del Governo regionale dell'Andalusia ricerca partner per presentare un progetto nell'ambito del programma DAPHNE III. Un nuovo tipo di violenza sessuale a cui sono esposti bambini e giovani (preadolescenti e adolescenti) è emersa dall'uso di internet . Ciò si traduce nel rischio per loro di essere vittime di bullismo e molestie on line. Nell'UE, il 60% dei bambini tra i 6-10 anni sono dediti all'uso di Internet e il 59% dei ragazzi dai 9 ai 16 anni hanno un profilo in una rete di contatti. Scopo del progetto è quello di fornire un aiuto semplice ed efficace alle famiglie che sono preoccupate per la sicurezza e la privacy dei loro figli, alla comunità di educatori e ai stessi ragazzi che saranno informati e responsabilizzati sui rischi che possono affrontare nella loro attività di socializzazione online e offline.

Contatti: oficina.asuntos.europeos.assda@juntadeandalucia.es

Ms Olivia Luna Cornejo

PROGRAMMA: DRUG PREVENTION AND INFORMATION PROGRAMME

Sintesi: Il Comune di Vitoria-Gasteiz nei Paesi Baschi cerca partner interessati a partecipare ad un progetto della durata di 2 anni che ha come obiettivo di ritardare l'età di iniziazione all'uso della droga attraverso lo sviluppo nella scuola di attività di prevenzione e di modelli di successo di servizi sanitari in rete.

Contatti: **Mr Zabala**

+34 658 73 1077

Scadenza: **2 Aprile 2012**

PROGRAMMA: DAPHNE III (2007-2013)

Sintesi: La Confederazione Galiziana delle associazioni per persone disabili cerca partners per presentare un progetto al bando JUST/2011-2012/DAP/AG del Programma Daphne III. L'idea del progetto è quella di mettere in funzione un programma di formazione per la polizia locale che aiuti le forze dell'ordine ad operare nel miglior modo possibile di fronte a situazioni di violenza su donne disabili.

Contatti:

Charo Lema:

proxectos@cogami.es

Scadenza: **il bando scade il 29 Marzo 2012**

Bandi europei

Settore	Descrizione	Riferimenti	DG/CE	Scadenza
GIOVENTU' IN AZIONE	Invito a presentare proposte – EACEA/06/12 – Programma “Gioventù in azione” Azione 3.2 – Gioventù nel mondo: Cooperazione con i paesi diversi dai paesi limitrofi all’Unione europea http://eacea.ec.europa.eu/youth/funding/2012/call_action_3_2_en.php	GUUE C75 14/03/2012	EACEA	15/05/2012
IMPRESE	Invito a presentare proposte – DG ENTR N. 30-G-ENT-CIP-12-E-N01C051 – programma “Erasmus per giovani imprenditori” http://ec.europa.eu/enterprise/contracts-grants/calls-for-proposals/index_en.htm	GUUE C74 13/03/2012	IMPRES E	31/05/2012
LIFE+	Life+ Invito a presentare proposte 2012 sui seguenti temi: 1. Life+ Natura e biodiversità 2. Life+ Politica e governance ambientali 3. Life+ Informazione e comunicazione http://ec.europa.eu/environment/life/funding/lifeplus.htm	GUUE C74 13/03/2012	ENVE	26/09/2012
7PQ	Inviti a presentare proposte nell’ambito del programma di lavoro “Persone” 2012 del 7PQ Programma specifico “Persone” Cod.I.I. FP7-PEOPLE-2012-IEF FP7-PEOPLE-2012-IIF FP7-PEOPLE-2012-IOF http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/people	GUUE C74 13/03/2012	RICERC A	16/08/2012
ISTRUZIONE	Invito aperto a presentare proposte – GP/RPA/ReferNet-FPA/001/12 ReferNet –Rete europea del Cedefop nel campo dell’istruzione e della formazione professionale http://www.cedefop.europa.eu/EN/working-with-us/public-procurements/calls-for-proposals.aspx	GUUE C71 09/03/2012	EAC	16/04/2012
RICERCA	Invito a presentare proposte nell’ambito del programma di lavoro per ENIAC Joint Undertaking Cod. ENIAC-2012-1 http://www.eniac.eu/web/calls/ENIACJU_call6_2012-1.php	GUUE C64 03/03/2012	RICERC A	12/04/2012 14/06/2012

GIUSTIZIA	Invito a presentare proposte sulla formazione dei giudici nazionali sul diritto europeo della concorrenza e cooperazione giudiziaria tra giudici nazionali. http://ec.europa.eu/competition/calls/index.html	GUUE C60 29/02/2012	JUST	17/04/2012
MEDIA 2007	Invito a presentare proposte – EACEA/7/12 Sostegno alla distribuzione transnazionale di film europei – Sistema di sostegno “automatico” 2012 http://ec.europa.eu/culture/media/programme/distrib/schemes/auto/index_en.htm	GUUE C60 29/02/2012	EACEA	30/04/2012
EACEA	Invito a presentare proposte – EACEA11/12 Programma di mobilità accademica INTRA-ACP Africa nonché le regioni dei Caraibi e del Pacifico http://eacea.ec.europa.eu/intra_acp_mobility	GUUE C37 10/02/2012	EACEA	10/05/2012

Settore	Descrizione	Riferimenti	DG/CE	Scadenza
MEDIA 2007	Invito a presentare proposte – EACEA/5/12 Media 2007 – Sviluppo, distribuzione, promozione e formazione http://ec.europa.eu/culture/media/programme/traini ng/forms/index_en.htm	GUUE C35 09/02/2012	EAC	16/04/2012
SOCIETA DELL'INFOR MAZIONE	Invito a presentare proposte a titolo del programma di lavoro per il 2012 del programma di sostegno alla politica in materia di tecnologie dell'informazione e della comunicazione nel quadro del programma quadro per la competitività e l'innovazione (2007-2013) – Cod. invito: CIP-ICT PSP-2012-6 http://ec.europa.eu/information_society/activities/ict_psp/participating/calls/index_en.htm	GUUE C30 03/02/2012	ICT	15/05/2012
RICERCA	Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro “idee” 2012 del 7PQ comunitario per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e le attività di dimostrazione. Codice invito: ERC-2012-PoC http://ec.europa.eu/research/participants/portal/app manager/participants/portal	GUUE C29 02/02/2012	RICERC A	03/10/2012
RICERCA	Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro del programma europeo congiunto di ricerca metrologica (EMRP) 2012- http://www.emrponline.eu/call2012	GUUE C29 02/02/2012	RICERC A	01/10/2012
SOCIETA DELL'INFOR MAZIONE	Invito a presentare proposte 2012 per azioni indirette nell'ambito del programma comunitario pluriennale per la protezione dei bambini che usano Internet e altre tecnologie di comunicazione (Internet più sicuro) http://ec.europa.eu/saferinternet	GUUE C27 01/02/2012	ICT	29/03/2012
IMPRESE	Invito a presentare proposte – Formazione all'imprenditorialità N. 28/G/ENT/CIP/12/E/N01C01 http://ec.europa.eu/entrepise/funding/index.htm	GUUE C22 27/01/2012	IMPRES E	16/04/2012
7PQ	Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro “Persone” del Settimo programma quadro di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione. Programma specifico “Persone” – cod. id. FP7-PEOPLE-2012-EURAXESS-IU http://ec.europa.eu/research/participants/portal/pag e/people?callIdentifier=FP7-PEOPLE-2012-	GUUE C15 18/01/2012	RICERC A	18/04/2012

	EURAXESS-IU			
RICERCA	Invito aperto da parte della Cooperazione europea nei settori della scienza e della tecnica (COST) a presentare proposte per azioni che contribuiscano allo sviluppo scientifico, tecnologico, economico, culturale e sociale dell'Europa. http://www.cost.eu/opencall http://www.cost.eu/cnc	GUUE C15 18/01/2012	RICERC A	30/03/2012
RICERCA	Invito a presentare proposte nell'ambito del programma quadro Euratom per le attività di ricerca e formazione nel settore nucleare (2012-2013) Codice dell'invito: FP7-FISSION-2012 http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/efp7_calls	GUUE C14 17/01/2012	RICERC A	27/03/2012

Settore	Descrizione	Riferimenti	DG/CE	Scadenza
RICERCA	Invito a presentare proposte nell'ambito del piano di attuazione dell'Impresa comune "Celle a combustibile e idrogeno" Codice invito: FCH-JU-2012-1 http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/efp7_calls	GUUE C14 17/01/2012	RICERC A	24/05/2012
TRASPORTI	Inviti a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro annuale 2011 per la concessione di sovvenzioni nel settore della rete transeuropea di trasporto (TEN-T) per il periodo 2007-2013 http://tentea.ec.europa.eu/en/apply_for_funding/follow_the_funding_process/calls_for_proposals_2011.htm	GUUE C7 10/01/2012	TRASP	13/04/2012
CULTURA	Invito a presentare proposte – EACEA/42/11 – Programma d'azione Erasmus Mundus 2009-2013 – Attuazione nel 2012 Azione 1 – Programmi congiunti Azione 2 – Partenariati Azione 3 – Promozione dell'istruzione superiore europea http://eacea.ec.europa.eu/erasmus_mundus/funding/higher_education_institutions_en.php	GUUE C381 30/12/2011	EACEA	30/04/2012
ENERGIA	Invito a presentare proposte per azioni nel settore dell'energia nell'ambito del programma "Energia Intelligente – Europa" http://ec.europa.eu/energy/intelligent/call_for_proposals/index_en.htm	GUUE C374 22/12/2011	EACI	08/05/2012
CULTURA	Invito a presentare proposte EAC/01/12 – Programma "Gioventù in azione" 2007-2013 http://ec.europa.eu/youth	GUUE C374 22/12/2011	EAC	DAL 01/02/2012 AL 01/10/2012
ISTRUZIONE	Addendum all'invito a presentare proposte 2012 – EAC/27/11. Programma di apprendimento permanente (LLP) http://ec.europa.eu/education/llp/doc848_en.htm	GUUE C373 21/12/2011	EAC	DAL 01/12/2011 AL 12/10/2012
CULTURA	Invito a presentare proposte 2011 – Programma "Europa per i cittadini (2007-2013) Attuazione delle azioni del programma Cittadini attivi per l'Europa, Società civile attiva in Europa e	GUUE C364 14/12/2011	EACEA	DAL 01/02/2012 AL 15/10/2012

	Memoria europea attiva http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/index_en.htm			
--	---	--	--	--

Settore	Descrizione	Riferimenti	DG/CE	Scadenza
ISTRUZIONE	Invito a presentare proposte – EACEA/38/11 Programma di cooperazione nel campo dell'istruzione ICI – Cooperazione in materia di istruzione superiore e di formazione tra l'Unione europea e il Commonwealth dell'Australia e tra l'Unione europea e la Repubblica di Corea. Invito a presentare progetti 2011 per progetti di mobilità comune (LMP) e progetti di laurea comune (JDP) http://eacea.ec.europa.eu/bilateral_cooperation/eu_ici_ecp/index_en.php	GUUE C349 30/11/2011	EACEA	30/03/2012
MEDIA 2007	Invito a presentare proposte – EACEA/24/11 Media 2007 – Sviluppo distribuzione, promozione e formazione i2i Audiovisual http://ec.europa.eu/media	GUUE C321 04/11/2011	EACEA	06/06/2012
MEDIA	Media 2007- Sviluppo, distribuzione, promozione e formazione – Bando per proposte – EACEA/21/11 Sostegno allo sviluppo di progetti di produzione – Fiction, documentari di creazione e opere di animazione – Progetti individuali, Slate funding e Slate fundin 2° stage http://eacea.europa.eu/media	GUUE C279 23/09/2011	EACEA	13/04/2012
MEDIA	Invito a presentare proposte – EACEA/29/11 Media 2007: Festival audiovisivi http://eacea.europa.eu/media	GUUE c274 17/09/2011	EACEA	30/04/2012
Cultura	Invito a presentare proposte – Programma cultura (2007-2010) – Implementazione del programma: progetti pluriennali di cooperazione; azioni di cooperazione; azioni speciali (paesi terzi) e sostegno agli enti attivi a livello europeo in campo culturale http://ec.europa.eu/culture/index_en.htm http://eacea.europa.eu/culture/index_en.htm	GUUE C247 25/08/2011	EDUC	VARIE DAL 05/10/2011 AL 03/05/2012
LLP	Invito a presentare proposte 2012 – EAC/27/11 Programma di apprendimento permanente http://ec.europa.eu/education/llp/doc848_en.htm	GUUE C233 09/08/2011	EDUC	12/10/2012